

SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A **VALENZA TERRITORIALE** PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSE DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI ADOLESCENTI E GIOVANI – PUNTO 2.1, LETTERA B. DELL'ALLEGATO A) ANNO 2017

SOGGETTO RICHIEDENTE

Società Cooperativa Sociale DOMUS COOP ONLUS

AMBITO DISTRETTUALE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Distretto di Forlì

TITOLO PROGETTO

L'AUDACE COMPAGNIA

ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI

FORLÌ

Il Centro di Aggregazione Educativa, presente nel quartiere di Coriano a Forlì dal 2002, si è rivelato nel corso degli anni come una risorsa per le nuove generazioni e le loro famiglie in quanto luogo educativo, di aggregazione e come risorsa fruibile per le **Scuole del territorio (rete progettuale)** che ne riconoscono la valenza formativa e con le quali si è stretta una forte collaborazione per intervenire sia in un'ottica di promozione del benessere, sia in ottica di prevenzione e recupero del disagio dei ragazzi e delle loro famiglie. Il Centro si rivolge ai **preadolescenti (11-13 anni) e alla Prima Adolescenza (14-16 anni)** e accoglie anche **minori fragilità e con disabilità** e questa si rivela un'importante opportunità per sviluppare le loro potenzialità interagendo ed entrando in relazione con i coetanei in un contesto affidabile. Il Centro per lo svolgimento delle attività non riceve alcun contributo pubblico e collabora in rete con gli Centri di Aggregazione Giovanile di Forlì che, però, si rivolgono a una fascia d'età più alta rispetto alla quella coperta con il nostro intervento.

Il Centro di Aggregazione Educativa della Domus Coop, sede delle attività del progetto **L'AUDACE COMPAGNIA**, si colloca nel quartiere di Coriano-Pianta-Ospedaletto a Forlì. È un quartiere con 10.221 abitanti e 4427 famiglie (rilevazione 31/12/2015), di cui 1.372 con età inferiore ai 14 anni, 890 con età compresa fra i 15 ei 24 anni e **2.377 persone oltre i 65 anni di età, di cui 425 vivono sole**. Nel quartiere abitano **1043 stranieri**. Si tratta di un quartiere di recente urbanizzazione a nord-est di Forlì che è stato gradualmente assorbito dall'espansione della città, tanto da risultare ormai un quartiere urbano abitato da molte **famiglie con figli in età scolare**.

Nel quartiere è presente una zona industriale con numerose aziende che stanno ancora subendo gli effetti della crisi economica e in questi ultimi anni sono state costrette a chiudere l'attività o a ridurre in modo significativo il numero dei dipendenti. Anche l'**alto numero degli anziani** presenti nel quartiere evidenzia la necessità di occuparsi di questa fascia di età che deve affrontare il grande problema della solitudine e si rileva la principale causa della loro fragilità. **Il contesto locale è caratterizzata da situazioni di disagio e di fragilità educativa spesso non conclamate, ma che sono rilevate dai servizi educativi che operano nel quartiere a vari livelli.**

Nei locali della **Parrocchia San Giovanni Battista In Coriano (rete progettuale)** è inoltre presente il Centro di Ascolto della Caritas che offre sostegno e aiuti alimentari alle famiglie italiane e straniere in situazione di disagio del quartiere. **Soprattutto fra le famiglie straniere è molto avvertito il bisogno di avere un luogo dove i figli possono trovare aiuto nello svolgimento dei compiti perché loro non sono in grado di aiutarli.** I volontari del Centro di Ascolto intercettano questi bisogni e li indirizzano al Centro di Aggregazione Educativa presente nel quartiere.

Gli operatori del Centro di Aggregazione Educativa della Domus Coop fanno parte della **Rete Adolescenza di Forlì e del Comprensorio**, la cui partecipazione è formalizzata con un protocollo del 2011, che riunisce

realità pubbliche e private che entrano in contatto e in relazione con gli adolescenti in diversi ambiti (educativo, socio-ricreativo, formativo, sanitario).

VALLATA DEL TRAMAZZO

Il contesto è quello dei paesi di Modigliana e Tredozio, adagiati nelle colline forlivesi (tosco-romagnole), in particolare nella vallata del Tramazzo, piuttosto isolata e priva di sbocchi diretti verso grandi città.

In entrambi i paesi operano associazioni di volontariato, gruppi parrocchiali, società sportive e cooperative sociali che cercano, per quanto possibile, di sopperire all'isolamento dovuto alla posizione geografica, cercando di offrire possibilità aggregative, educative e di mutuo aiuto, in particolare rivolte a preadolescenti e adolescenti.

Da novembre 2015, la Cooperativa Sociale Kara Bobowski gestisce a Modigliana il nuovo **Centro Educativo** denominato **"Punto X"** a cui si è approdati dopo una lunga esperienza di centri educativi. Prima di "Punto X" infatti, la Cooperativa ha animato per diversi anni a Modigliana e Tredozio gruppi educativi pomeridiani denominati *DireFareGiocare* rivolti a bambini e bambine in età di scuola primaria e aperti tre pomeriggi a settimana con l'offerta di un sostegno per lo svolgimento dei compiti e la proposta di attività ludiche e di socializzazione.

Con "Punto X" si è inaugurata una positiva collaborazione tra la Cooperativa, la Parrocchia di Santo Stefano e San Domenico e le Suore della Sacra Famiglia, con l'obiettivo comune di offrire a bambini e ragazzi un luogo in cui stare insieme e condividere esperienze nuove. Si sono ampliate sia la fascia d'età degli utenti (ora anche ragazzi della scuola media) e le giornate di apertura (ora tutti i pomeriggi dal lunedì al venerdì, dalle 13,15 alle 17,15 con orari differenziati per i bambini della scuola primaria e i ragazzi delle medie). "Punto X" è aperto in orario extrascolastico durante il periodo scolastico (da ottobre a inizi giugno). Gli educatori della Cooperativa e della Parrocchia propongono attività socializzanti e ricreative incentrate sulla condivisione, la conoscenza dell'altro, il rispetto, l'educazione alla pace. Inoltre, è offerto un sostegno nello svolgimento dei compiti scolastici, anche in collaborazione con alcuni volontari locali (al momento sono dodici i volontari che offrono il loro aiuto). "Punto X" è un servizio totalmente gratuito, ospitato presso i locali della ex scuola materna della Sacra Famiglia, in via F. M. Piazza n. 23 a Modigliana.

Con il progetto **L'AUDACE COMPAGNIA**, si desidera consolidare il centro educativo "Punto X" come luogo di riferimento positivo per i ragazzi, ampliando anche l'offerta delle attività.

Negli ultimi due anni a Modigliana sono emersi episodi di bullismo ad opera di ragazzi che ora frequentano la scuola secondaria di secondo grado. Inoltre alcuni genitori di ragazzi che frequentano la scuola secondaria di primo grado hanno riferito atti di mobbing verso i loro figli da parte di coetanei e un utilizzo improprio e lesivo della privacy di smartphone e tablet.

Per cercare di intervenire su questa problematica, a inizio 2016 è stata avviata una collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Modigliana (plessi di Modigliana e Tredozio) per la realizzazione di tre incontri informativi/formativi rivolti agli studenti della scuola media e condotti da uno psicologo sui temi degli stereotipi di genere (1 incontro per i 110 studenti) e del bullismo (2 incontri per 55 studenti ciascuno). Tali incontri, realizzati nella primavera del 2016, rientravano in un progetto cofinanziato dalla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì. Visto il successo dell'iniziativa e il feedback più che positivo da parte di tutti i soggetti coinvolti (promotori, insegnanti e dirigente scolastico, studenti, genitori, psicologo), si desiderava proseguire il percorso. Grazie al contributo di Assipro nell'ambito dell'Azione 11 di Animazione Territoriale 2016, è stato possibile dare continuità all'iniziativa e programmare la realizzazione di altri 3 incontri nel periodo maggio-ottobre 2016, potenziando in tal modo la risposta al bisogno emerso.

Grazie al progetto **L'AUDACE COMPAGNIA**, anche nel 2017 e 2018 si desidera proseguire nel percorso avviato, con la realizzazione di incontri per gli studenti delle classi terze sul tema quanto mai attuale del cyberbullismo.

Il rapporto di monitoraggio sul **"Progetto adolescenza"** della Regione Emilia Romagna evidenzia la necessità di supportare le famiglie nella gestione degli impegni di cura per i figli, perciò occorre **un sistema di offerte educative extrascolastiche, finalizzate a:**

- Favorire i processi di accoglienza dei minori nei servizi;
- Migliorare la qualità delle loro relazioni con gli adulti;
- Mantenere lo stato di salute e promuovere azioni di prevenzione nei gruppi a rischio.

Il progetto **L'AUDACE COMPAGNIA** persegue queste finalità e intende raggiungere questi **obiettivi specifici:**

- Favorire lo sviluppo delle competenze, la realizzazione individuale e la socializzazione;
- Promuovere il benessere dei ragazzi e la coesione sociale della comunità;
- Promuovere opportunità educative per il tempo libero;

- Sostenere attività a favore di pre-adolescenti e adolescenti con difficoltà di socializzazione a rischio di emarginazione, stranieri e ragazzi con disabilità;
- Valorizzare il protagonismo dei ragazzi e l'educazione fra pari;
- Coinvolgere i ragazzi in una riflessione critica sull'utilizzo degli strumenti social, al fine di prevenire e contrastare il cyberbullismo e il verificarsi di preoccupanti fenomeni (come il recente "blue whale");
- Creare un contesto dove le famiglie si possano ritrovare per confrontarsi e dialogare;
- Sostenere le famiglie nel loro ruolo genitoriale.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

FORLÌ

Il Centro di Aggregazione Educativa della Domus Coop - progetto **L'AUDACE COMPAGNIA** è un'opportunità di **crescita globale (cognitiva, culturale, sociale, affettiva, morale)** per tutti i ragazzi, in particolare per coloro che vivono situazioni di disagio, fragilità ed emarginazione. Il principio fondante è la relazione educatore-ragazzo; l'adulto introduce i ragazzi alla scoperta della realtà, comprendendone i bisogni e sostenendoli nelle difficoltà. Con le attività progettuali si intende offrire ai ragazzi e alle loro famiglie una proposta educativa integrante che prevede le seguenti azioni:

AZIONE 1: ATTIVITÀ DI AIUTO AI COMPITI E SOSTEGNO ALLA MOTIVAZIONE

I ragazzi vengono sostenuti nello **svolgimento dei compiti** dagli educatori che li aiutano ad acquisire un **metodo di studio** che tiene conto delle **caratteristiche** e degli **stili di apprendimento** di ciascuno di loro. Il punto di partenza è la **motivazione individuale**. La sfida educativa che lanciamo ai ragazzi è scoprire come lo studio può diventare una strada per conoscere la realtà e appassionarsi ai suoi molteplici aspetti. Il focus non è un apprendimento disciplinare, ma approfondire ciò che sta alla base dello studio e cioè **la capacità e la voglia di stupirsi, il gusto per la ricerca e la conoscenza**.

AZIONE 2: LABORATORI

I laboratori utilizzano una metodologia che coinvolge **giovani e adulti (INNOVAZIONE RISPETTO ALL'ORGANIZZAZIONE)** e consente ai ragazzi di acquisire il **"sapere" attraverso il "fare"**.

Vengono promossi **laboratori di manipolazione, di costruzione, artistici/espressivi, di teatro, di cucina (la cui durata temporale e frequenza settimanale sono variabili e dipendono dalla tipologia)**.

I laboratori rivolti ai ragazzi e ai giovani, prevedono il coinvolgimento nella conduzione di altri giovani (**peer-education o tutoring**) di adulti (volontari, artigiani e altri operatori) che mettono a disposizione la loro esperienza e le loro passioni.

I laboratori possono prevedere uscite, partecipazione a mostre, visite e scambi con altre realtà territoriali o extraterritoriali per approfondire ulteriormente i temi affrontati nei percorsi laboratoriali.

AZIONE 3: LABORATORI INTERGENERAZIONALI

Attraverso questa azione si intende promuovere di legami intergenerazionali come valore sociale. L'idea nasce dalla certezza che giovani e anziani sono una ricchezza gli uni per gli altri. Gli anziani propongono ai ragazzi del Centro (**INNOVAZIONE RISPETTO AL CONTESTO E ALL'ORGANIZZAZIONE**):

- **Laboratorio della memoria:** ciclo di incontri/dialogo con i ragazzi per trasmettere la storia e la cultura della nostra città (tradizione).
- **Laboratorio manuali:** ciclo di laboratori manuali dove gli anziani insegnano ai bambini e ragazzi l'arte del cucito, della maglia, della cucina, della falegnameria, dell'orto.
- **Attività ricreative:** merende e feste tra anziani e ragazzi animati da questi ultimi con giochi e canti.

Tutte queste iniziative favoriscono incontri intergenerazionali aperti allo scopo di promuovere le relazioni e la socializzazione contrastando le situazioni di solitudine. **L'attività viene svolta coinvolgendo il gruppo degli anziani della Parrocchia San Giovanni Battista in Coriano.**

AZIONE 4: SPORT E TORNEI

Lo sport e l'attività sportiva hanno una grande valenza educativa e in questi anni si sono rivelate attività fortemente aggregative per i ragazzi del territorio. Per i giovani l'attività fisica è una forma naturale di movimento che, basandosi sul gioco comporta impegno e divertimento. Lo sport si fonda su valori sociali, educativi e culturali. Al Centro di Aggregazione Educativa l'attività sportiva è accessibile a tutti nel rispetto delle aspirazioni e delle capacità di ciascuno. La pratica delle attività fisiche e sportive rappresenta per i ragazzi con disabilità un mezzo privilegiato di sviluppo individuale, di rieducazione e di integrazione sociale.

Vengono organizzati tornei sportivi di calcio a 5, pallavolo, pallacanestro, dodgeball rivolti ai ragazzi delle scuole secondarie di I° e II° grado (biennio) di Forlì. È prevista la collaborazione con le Associazioni Sportive Dilettantistiche (*rete progettuale*) (INNOVAZIONE RISPETTO AL CONTESTO) che operano nel quartiere.

Le attività sportive sono fruibili da tutti i ragazzi che liberamente nei pomeriggi vengono al Centro per giocare.

AZIONE 5: SPAZIO FAMIGLIE

Per i genitori si prevede di realizzare:

- **Percorsi di sostegno** alle famiglie in difficoltà;
- **Incontri formativi** su tematiche educative che le famiglie avvertono come urgenti;
- **Laboratori** in cui i genitori si ritrovano per realizzare oggetti/strumenti per le attività dei figli (es. scenografie del laboratorio teatrale);
- **Feste, momenti conviviali**, visione di **film** per tutta la famiglia.

Le azioni rivolte ai ragazzi vengono svolte principalmente negli orari di apertura del Centro di Aggregazione Educativa della Domus Coop – progetto "L'AUDACE COMPAGNIA" dal lunedì al venerdì dalle 14.30 alle 18.30.

VALLATA DEL TRAMAZZO

Con il progetto **L'AUDACE COMPAGNIA** si intende:

- Consolidare sempre più il Centro Educativo "Punto X" come luogo di riferimento positivo, sano e inclusivo per i ragazzi della comunità di Modigliana;
- Ampliare l'offerta delle attività del centro con interventi mirati allo sviluppo delle competenze dei ragazzi, alla promozione della loro realizzazione individuale, all'educazione all'interculturalità;
- Coinvolgere i ragazzi in una riflessione critica sull'utilizzo degli strumenti social, al fine di prevenire e contrastare il cyberbullismo e il verificarsi di preoccupanti fenomeni (come il recente "blue whale").

Le azioni previste sono le seguenti:

AZIONE 6: LABORATORIO "DA GRANDE FARO'..."

Questo laboratorio è pensato per **sostenere i ragazzi nella scelta fondamentale della scuola secondaria di secondo grado**. Si tratta di una scelta importante per iniziare a costruire il loro futuro, ma spesso (e comprensibilmente) si ritrovano pieni di dubbi e disorientati. Per cercare di aiutare loro e le loro famiglie in questa fase delicata, il laboratorio "Da grande farò..." prevede **una serie di incontri con adulti che svolgono i mestieri più diversi**. Ciascun ospite racconterà in cosa consiste il proprio lavoro, quali sono gli aspetti positivi e le criticità, quali caratteristiche personali sono adatte a quel particolare lavoro, qual è stato il percorso (di studio, di vita) che lo ha portato a svolgere quel lavoro. Quando possibile, il racconto sarà supportato da immagini e/o video e da esercitazioni pratiche per far sperimentare quel particolare mestiere in maniera diretta ai ragazzi.

Il laboratorio sarà aperto a tutti i ragazzi e le ragazze che frequentano la scuola media di Modigliana e Tredozio (dagli 11 ai 14 anni) e sarà svolto in orario pomeridiano presso la sede del Centro "Punto X".

Per la promozione dell'attività, ci si avvarrà della collaborazione dell'Istituto Comprensivo di Modigliana (plessi di Modigliana e Tredozio).

AZIONE 7: LABORATORI LINGUISTICI E INTERCULTURALI

Da diversi anni, la **comunità di Modigliana è multiculturale** ed anche i ragazzi che frequentano "Punto X" sono una fotografia fedele della situazione.

Grazie al progetto **L'AUDACE COMPAGNIA** e alla collaborazione di giovani volontari stranieri (**progetto SVE, Erasmus+**) che la Cooperativa Sociale Kara Bobowski ospiterà nel 2017 e 2018, vogliamo proporre una serie di laboratori che prevedano:

- Percorsi di avvicinamento ad altre lingue europee (nello specifico francese, portoghese e spagnolo);
- Approfondimento di aspetti tipici di altre culture (tradizioni, curiosità, gastronomia, musica...).

Tali laboratori hanno lo scopo di promuovere il rispetto reciproco, l'accettazione delle diversità di ciascuno e l'apertura verso l'altro, come piccolo contributo per formare i cittadini europei di domani.

I laboratori si terranno in orario pomeridiano presso la sede del Centro "Punto X". Anche la promozione di questa attività sarà svolta in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Modigliana (plessi di Modigliana e Tredozio).

AZIONE 8: INCONTRI DI RIFLESSIONE

In collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Modigliana (plessi di Modigliana e Tredozio) saranno organizzati **3 incontri** di riflessione sull'utilizzo consapevole di internet e degli strumenti social **con gli studenti delle classi terze della scuola media** (2 classi a Modigliana, 1 classe a Tredozio).

Si affiderà la conduzione degli incontri allo stesso psicologo che ha condotto i precedenti, in quanto già conosciuto dagli studenti e apprezzato per la **metodologia attiva e coinvolgente** utilizzata.

Ciascun incontro prevede una parte "frontale" di racconto, arricchita dalla visione di stralci di video/film inerenti il tema trattato e una parte in cui gli studenti sono parte attiva dell'attività, con commenti, condivisione di esperienze personali (o di amici e conoscenti) e lavori di gruppo. Gli incontri si terranno in orario scolastico presso la scuola media di Modigliana e quella di Tredozio.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Le azioni progettuali vengono realizzate presso il **Centro di Aggregazione Educativa della Domus Coop – progetto L'AUDACE COMPAGNIA** (via Pacchioni, 44/A) e negli spazi pubblici limitrofi. Sono beneficiari del servizio pre-adolescenti e adolescenti dagli 11 ai 17 anni del territorio forlivese, in particolare residenti nel quartiere di Coriano-Pianta-Ospedaletto.

Le azioni relative al territorio collinare-montano della Vallata del Tramazzo saranno realizzate presso:

- il Centro Educativo "Punto X" di Modigliana (via F. M. Piazza, 23);
- l'Istituto Comprensivo di Modigliana (plessi di Modigliana e Tredozio).

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI

Le attività progettuali sono rivolte a:

- Preadolescenti: ragazzi dagli 11 ai 13 anni
- Prima Adolescenza: ragazzi dai 14 ai 16 anni

AZIONE 1: ATTIVITÀ DI AIUTO AI COMPITI E SOSTEGNO ALLA MOTIVAZIONE

DESTINATARI DIRETTI: 70 ragazzi (11-16 anni)

DESTINATARI INDIRETTI: Famiglie e Scuole

AZIONE 2: LABORATORI

DESTINATARI DIRETTI: 120 ragazzi (11-16 anni)

AZIONE 3: LABORATORI INTERGENERAZIONALI

DESTINATARI DIRETTI: 100 ragazzi (11-16 anni)

DESTINATARI INDIRETTI: anziani.

AZIONE 4: SPORT E TORNEI

DESTINATARI DIRETTI: 120 ragazzi (11-16 anni)

AZIONE 5: SPAZIO FAMIGLIE

DESTINATARI DIRETTI: 70 famiglie

AZIONE 6: LABORATORIO "DA GRANDE FARO'..."

DESTINATARI DIRETTI: 30 ragazzi (11-14 anni)

DESTINATARI INDIRETTI: famiglie

AZIONE 7: LABORATORI LINGUISTICI E INTERCULTURALI

DESTINATARI DIRETTI: 30 ragazzi (11-14)

DESTINATARI INDIRETTI: giovani volontari europei, famiglie

AZIONE 8: INCONTRI DI RIFLESSIONE

DESTINATARI DIRETTI: 52 ragazzi (13-14 anni)

DESTINATARI INDIRETTI: famiglie e scuola

RISULTATI PREVISTI

1. Accrescere il benessere dei ragazzi e delle loro famiglie arricchendo le opportunità educative della comunità territoriale;
2. Creare, nell'ottica della comunità educante, un sistema educativo integrato delle realtà presenti nel territorio;
3. Raggiungere un maggior numero di ragazzi e famiglie.
4. Aumentare il protagonismo dei ragazzi e l'assunzione di corretti stili di vita.

DATA PER L'AVVIO DEL PROGETTO

15/09/2017

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO

31/07/2018

CRONOPROGRAMMA

	2017			2018								
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago
AZIONI												
ATTIVITÀ DI AIUTO AI COMPITI E SOSTEGNO ALLA MOTIVAZIONE	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
LABORATORI		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
LABORATORI INTERGENERAZIONALI		X	X	X	X	X	X	X	X			
SPORT E TORNEI		X	X				X	X	X	X	X	
SPAZIO FAMIGLIE	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
LABORATORIO "DA GRANDE FARO'..."			X	X	X	X	X	X	X			
LABORATORI LINGUISTICI E INTERCULTURALI		X	X	X	X	X						
INCONTRI DI RIFLESSIONE			X				X					

EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE:

Complessivamente, il monitoraggio avviene attraverso l'osservazione diretta delle attività e l'interazione con l'utenza; successivamente, si realizza il coordinamento fra gli operatori e gli eventuali volontari che seguono individualmente i settori di intervento sopra delineati, allo scopo di tenere aggiornato per tutti il quadro generale del funzionamento, al fine di adottare, quando necessario, le opportune modifiche.

Saranno attivati strumenti di osservazione e documentazione dell'attività condivisi (rilevazione dati in forma aggregata, interviste ai soggetti istituzionali di riferimento, famiglie, utenti, stakeholder, ecc...) e dei risultati, al fine di estrapolare dati e indicazioni di lavoro.

A) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro 12.600,00

(massimo il 70% del costo del progetto)

B) COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

Soggetto proponente: Euro 4.000,00

Altri cofinanziatori del progetto (indicare quali e il concorso finanziario di ciascuno di essi):

Cooperativa Sociale Kara Bobowski Euro 1.400,00

TOTALE Euro 5.400,00

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(dettagliare per tipologia di spesa)

Euro 17.010,00 (costi del personale)

Euro 990,00 (costi progettazione e rendicontazione)

Euro **18.000,00** (TOTALE SPESA PROGETTO: A+B) (**minimo 4527,76 euro; massimo 18.000,00 euro**, punto 2.5 allegato A)

Forlì, 06/06/2017

Il Legale Rappresentante
Angelica Sansavini
